



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO /L. REPACI "

via Riviera, 10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) -

Cod. Mecc. RCIS03600Q – COD:FISC. 92081520808

con sedi associate :

Liceo "L.Nostro" – RCPM036017 - I.T.E. "L. REPACI "-RCTD036012

Tel. 0965/795349 – www.nostrorepaci.gov.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

MATERIA RELIGIONE

CLASSE V SEZ. D

PROF. CASSONE MARIA ANTONIA

DATA DI PRESENTAZIONE 30/10/2018

Prerequisiti di accesso al programma di RELIGIONE della classe V D

Interrogarsi sul senso della vita terrena e sul destino ultimo dell'uomo.

Saper cos'è l'Esodo e perché ogni uomo desidera la libertà.

Conoscere l'originalità e la provocazione dell'esistenza e dell'insegnamento di Gesù di Nazareth.

Riconoscere che la vita è un bene di incommensurabile valore.

Livelli di apprendimento rilevati in ingresso

RELIGIONE	Conoscenze	Abilità	Competenze
Asse storico - sociale	Conoscere le linee fondamentali del discorso etico-cattolico relativo alla libertà umana per operare scelte responsabili e coscienti.	Essere capaci di fare scelte guidate dalla consapevolezza che la vita è un dono da custodire, degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione. Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri.	Saper individuare la responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo.

DISCIPLINE	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	n. alunni	n. alunni	n. alunni	n. alunni
	0	4	10	0

LEGENDA LIVELLI

Livello essenziale 1.

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello soddisfacente 2.

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: L'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello buono 3.

La competenza è acquisita in modo completo: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti.

Livello eccellente 4.

La competenza è acquisita in ampi contesti in modo eccellente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

<p>Obiettivi specifici di apprendimento anche con l'utilizzo trasversale delle competenze chiave di cittadinanza:<i>1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione.</i></p>	<p>Competenze attese</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Avere una percezione positiva di se.➤ Essere capace di riconoscere le proprie doti e i propri limiti.➤ Saper dialogare con chi manifesta idee contrarie alle proprie.➤ Seguire un itinerario di ricerca nello studio.➤ Saper ascoltare, leggere comunicare anche con linguaggi non verbali.➤ Saper discutere, esponendo in modo chiaro e calmo le proprie idee senza temere il giudizio altrui.➤ Saper riflettere, interpretare, produrre e rielaborare.➤ Saper interpretare le fonti.➤ Conoscere le regole del vivere civile e avere atteggiamenti improntati alla legalità.➤ Costruire società nelle quali la diversità anche nella fede religiosa, diventa ricchezza e non solo tolleranza.
---	---

Standard minimi d'apprendimento

Si intendono raggiunti gli obiettivi didattici minimi quando l'allievo dimostra di conoscere i problemi etici più significativi per l'esistenza umana e di aver acquisito la proposta di soluzione del cristianesimo sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo.

Identificazione livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo della classe V sez. D

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
RELIGIONE	<p>Saper riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.</p> <p>Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli e alle nuove forme di comunicazione.</p> <p>Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p>Saper motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo libero e costruttivo.</p> <p>Confrontarsi con gli aspetti più importanti delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento operato dal Concilio ecumenico Vaticano II.</p> <p>Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e multiculturalità e alle nuove tecnologie.</p> <p>Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.</p>	<p>Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena, valutando la presenza della morte come possibilità di vivere un tempo finito.</p> <p>Saper effettuare dei confronti tra i fondamenti dell'etica cristiana e quelli dell'etica laica.</p> <p>Sapersi rapportare con le altre religioni, dialogando su tutti i problemi che riguardano la promozione umana nella comune ricerca della verità.</p> <p>Riuscire a comprendere le varie problematiche che riguardano le esperienze di vita e apprezzare la ricchezza di relazioni che nascono in un ambito di accoglienza della vita in genere.</p>

A T T R A V E R S O

CONTENUTI

CLASSE V

MODULO	TEMPI
Modulo A Il problema etico (La vita prenatale. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte. L'ecologia)	h 12
Modulo B L'Escatologia: la morte e la vita nell'aldilà . Teorie e convinzioni religiose a confronto	h 12
Modulo C Le relazioni : pace, solidarietà e mondialità	h 6

MODULI DI PROGRAMMAZIONE

MODULO A – IL PROBLEMA ETICO (LA VITA PRENATALE. LA CLONAZIONE. L'EUTANASIA. LA PENA DI MORTE. L'ECOLOGIA)

• Prerequisiti :

Desiderio di comprendere le motivazioni dell'agire e delle scelte .

• Obiettivi :

Saper valutare positivamente la conoscenza scientifica e la conoscenza di fede, individuando i punti di contrapposizione ma anche di collaborazione tra scienza e fede . Comprendere i limiti etici della scienza e la personale responsabilità nei confronti della vita . Conoscere i principi cristiani su cui si basa la convivenza sociale .

• Contenuti :

Rapporto tra scienza e fede : autonomia e complementarità .

La posizione cristiana sul problema della creazione e dell'evoluzione .

Problemi di Bioetica .

L'Ecologia .

Il lavoro nella società civile .

MODULO B – L' ESCATOLOGIA: LA MORTE E LA VITA NELL'ALDILA' . TEORIE E CONVINZIONI RELIGIOSE A CONFRONTO

- Prerequisiti :

Porsi interrogativi sul senso della vita terrena limitata dall'evento della morte .

- Obiettivi :

Conoscere le risposte che l'uomo di epoche e di culture diverse ha elaborato per rispondere al mistero della morte e dell'aldilà . Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica e il significato della "risurrezione dei morti". Conoscere la proposta escatologica delle varie religioni, cogliendo analogie e differenze .

- Contenuti :

Il pensiero umano di fronte alla morte .

Morte e immortalità .

La risurrezione dei morti .

Paradiso, Purgatorio, Inferno .

Reincarnazione o Risurrezione ?

MODULO C – LE RELAZIONI : PACE, SOLIDARIETA' E MONDIALITA'

- Prerequisiti :

Riflessione sui valori cristiani dell'etica sociale .

- Obiettivi :

Conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà . Prendere coscienza dei valori umani e cristiani e confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa .

- Contenuti :

Giustizia, carità, solidarietà .

L'economia solidale .

La mondialità .

I diritti dell'uomo .

Forme attuali di razzismo .

Lettura di alcuni brani delle encicliche sociali : Rerum Novarum, Populorum Progressio, Sollicitudo Rei Socialis .

Modulo di cittadinanza e costituzione: Dialogo interreligioso e libertà religiosa.

Obiettivo: Saper valutare l'importanza del dialogo con tradizioni culturali e religiose diverse dalla propria, considerando che le religioni possono essere la via privilegiata per avvicinare i popoli. Comprendere, inoltre, che la libertà nella scelta di fede permette all'uomo di riconoscere l'esistenza di un Essere Superiore e di trovare risposte alle grandi domande e alle sue aspettative più profonde.

Ore previste: 2

Saranno, inoltre, privilegiate le seguenti tematiche:

1 - La **Misericordia**;

2 - L'**Accoglienza dello Straniero**, in riferimento all'emergenza attuale dell'immigrazione;

3 - Il **Rispetto del Creato**, in riferimento all'Enciclica di papa Francesco "Laudato sii".

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA E SOSTEGNO E /O RECUPERO

Metodologia	Strumenti	Modalità di verifica	Modalità sostegno e/o recupero
<i>lezione frontale</i>	<i>Libro di testo</i>	<i>Interrogazione orale</i>	<i>Mirato intervento del docente</i>
<i>lavoro di gruppo</i>	<i>audiovisivi</i>	<i>Verifica scritta</i>	
<i>problem solving/poning</i>		<i>Compiti a casa</i>	
		<i>Brevi interventi</i>	
		<i>Test</i>	
		<i>Questionari</i>	

Criteria di valutazione prove orali di RELIGIONE

Tenuto conto dei livelli di partenza della classe e degli effettivi progressi che gli allievi compiranno nell'anno scolastico, la valutazione sarà riferita ai seguenti indicatori:

A – Profitto (Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità);

B – Impegno;

C – Partecipazione.

INIZIATIVE

SOLIDARIETA'

Anche nel corrente anno scolastico si continuerà a proporre: l'adozione di bambini a distanza e il contributo ad iniziative di aiuto a persone in difficoltà.

A queste richieste, le classi hanno sempre risposto con grande sensibilità, mantenendo l'impegno preso con puntualità.

INTEGRAZIONE

Nella secondaria superiore l'I.R.C. favorisce la crescita della personalità anche per gli allievi in situazione di handicap, attraverso un percorso didattico che rispetti alcuni fattori e risponda a determinati bisogni. L'I.R.C., quale disciplina curriculare prevede interventi didattici specifici affinché si raggiunga un apprendimento commisurato alle condizioni dei soggetti. I programmi e i testi didattici saranno uguali a quelli degli alunni normo – dotati ma si essenzializzeranno i contenuti a seconda della capacità di comprensione e si faciliteranno le attività relativamente alla realtà e alle esigenze di ciascun allievo. L'I.R.C. favorirà la comunicazione interpersonale, userà un linguaggio semplice, cercherà di creare relazioni di aiuto incoraggianti per aumentare la autostima, commisurerà gli obiettivi ai livelli di partenza e alle la capacità di ciascun allievo.

PASQUA DELLO STUDENTE

In occasione della Pasqua verrà proposta la celebrazione della “**Pasqua dello studente**”.

Questo incontro pasquale sarà una esperienza di comunione, di socialità, di condivisione, di cui l'Eucarestia è inesauribile sorgente, per un impegno di rinnovamento interiore e per una testimonianza di fraternità, di giustizia e di libertà nel quadro della finalità prioritaria della Scuola, consistente nella promozione de bene comune e nella crescita e maturazione della persona umana.

LIVELLI DI PROFITTO

NON SUFFICIENTE

- Non conosce gli argomenti neppure nelle linee essenziali.
- Non sa orientarsi nella consultazione dei libri, capitoli e versetti del Vecchio e Nuovo Testamento.
- Non possiede la terminologia adeguata della religione.

SUFFICIENTE

- Conosce nelle linee essenziali i contenuti della religione.
- Sa consultare sommariamente le fonti bibliche e i documenti.
- Conosce e utilizza i contenuti appresi solo in ambiti specifici.

BUONO

- Conosce in modo soddisfacente i contenuti della religione,
- Conosce ed applica le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce e utilizza adeguatamente i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambiti specifici.

DISTINTO

- Conosce in modo sicuro i contenuti della religione e sa cogliere rassomiglianze e differenze.
- Applica con facilità le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce ed utilizza in maniera corretta i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambiti noti.

OTTIMO

- Conosce in modo approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.

ECCELLENTE

- Possiede conoscenze autonomamente ampliate, puntuali ed approfondite.
- Dimostra una partecipazione propositiva.